

*Edilizia Pubblica*

Proposta N.: **DG/PRO/2025/74**

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALL'INOLTRO DELL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO RELATIVAMENTE AL BANDO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PIANI DI SVILUPPO IN AREE DISMESSE O IN DISUSO (ART.1, CO 146 E SS, LEGGE N. 178 DEL 2020). RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FERROVIARIA DISMESSA AMBITO C DEL DISTRETTO EX SCALO RAVONE CONSISTENTE NELLA REALIZZAZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE - CUP F35G25000000007.**

#### LA GIUNTA

Richiamati:

la legge 30 dicembre 2020 n. 178, recante “ *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” che stabilisce, all'articolo 1, comma 146 che “*per favorire l'attrazione degli investimenti e la realizzazione di progetti di sviluppo, nelle aree dismesse o in disuso, delle infrastrutture e dei beni immobili in disuso appartenenti alle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono essere definiti piani di sviluppo per il finanziamento degli interventi necessari alla rigenerazione, alla riqualificazione e all'infrastrutturazione nonché per l'attrazione di investimenti privati volti al rilancio economico*”;

il Bando Pubblico per la selezione di Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso pubblicato in data 31 gennaio 2025 ed emanato dall'Ufficio del Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con il quale sono state attribuite specifiche premialità per i piani di sviluppo di cui all'articolo 1 comma 146 della citata legge 178/2020 e sono inoltre state definite le modalità di presentazione delle richieste di finanziamento di detti Piani di Sviluppo.

Rilevato che:

- il Comune di Bologna ha ottenuto un Finanziamento nell'ambito dei Progetti Urbani Integrati e riguardante l'intervento denominato DISTRETTO EX SCALO RAVONE e consistente nella rifunionalizzazione ecosostenibile di un'area ferroviaria dismessa con la realizzazione di un Distretto del mutualismo, dell'innovazione sociale e dell'economia collaborativa ( CUP F35G25000000007);
- tale intervento sta procedendo e da ultimo con Delibera di Giunta Comunale avente P.G. 99274/2025 è stato approvato il Progetto Definitivo del Distretto, apposto il vincolo espropriativo e dichiarata la pubblica utilità dell'area denominata AMBITO C;
- con nota avente P.G. n°129094/2025 l'ufficio espropri ha comunicato ai proprietari delle aree l'avvenuta

approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della Legge Regionale 37/2002;

- nella sopra citata delibera si prende atto, inoltre, dell'atto di orientamento di Giunta P.G. n°75536/2025 nel quale, si è stabilito che la realizzazione del Polo della Memoria Democratica (altro progetto contenuto nei PUI) debba avvenire presso il Distretto dell'Ex Scalo Ravone. Infatti, in tale comparto sono presenti immobili particolarmente adatti ad accogliere le funzioni previste nel Polo della Memoria;

- all'interno di tale intervento dell'Ex Scalo Ravone non è stato possibile procedere con la realizzazione degli Edifici di Edilizia Residenziale Sociale per scarsità di risorse;

Rilevato che:

tutto ciò premesso occorre procedere alla presentazione della domanda di partecipazione al fine di ottenere il finanziamento dell'intervento nell'ambito dei Piani di Sviluppo in aree dismesse o in disuso art. 1 comma 146 della legge 178/2020;

la spesa complessiva prevista per l'intervento rientra nell'ambito del finanziamento di € 10.000.000,00 dando atto altresì che non sono necessarie spese per l'acquisto delle aree in quanto già in corso di acquisizione mediante la suddetta procedura espropriativa che riguarda l'intero comparto Ex Scavo Ravone finanziato con i fondi dei PUI NAZIONALI di cui al D.M. del Ministero dell'interno del 12 giugno 2024;

attualmente la proposta progettuale sviluppata non è prevista nel Programma triennale dei lavori pubblici e nel bilancio di previsione del Comune; si provvederà quindi all'inserimento negli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente in caso di ottenimento del finanziamento richiesto;

con il presente atto, in ottemperanza alle disposizioni del bando, viene pertanto autorizzato l'inoltro dell'istanza di finanziamento relativamente alla proposta progettuale in oggetto consistente nella realizzazione di Edifici di Edilizia Residenziale Sociale all'interno dell'Ambito C del Distretto Ex Scalo Ravone per una Superficie di Residenze pari a mq. 2.250 circa. Tale superficie consentirà la realizzazione di circa 30 alloggi di media dimensione (mq. 75 per alloggio). Inoltre nei Piani terra delle Palazzine saranno inseriti servizi di quartiere in diretta connessione con le attività svolte all'interno del Distretto ed al Piano Interrato verranno realizzati Garage e Depositi di pertinenza.

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Edilizia Pubblica.

Atteso che la presente deliberazione, avente ad oggetto indirizzi e restando gli atti conseguenti subordinati all'ammissione al finanziamento ed all'adeguamento degli strumenti di programmazione dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D. Lgs 267/2000 non richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile.

Su proposta del Settore Edilizia Pubblica, congiuntamente al Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità.

A voti unanimi e palesi

**DELIBERA**

1. DI STABILIRE E DISPORRE l'adesione al Bando al PIANO DI SVILUPPO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA FERROVIARIA DISMESSA AMBITO C del DISTRETTO EX SCALO RAVONE consistente nella realizzazione di Edilizia Residenziale Sociale - CUP F35G25000000007.

2. DI DELEGARE il Direttore del Settore Edilizia Pubblica, o suo delegato, all'inoltro dell'istanza di

finanziamento al Ministero per partecipare al suddetto Bando;

3. DI DARE ATTO che l'attuazione dell'intervento è subordinata all'ottenimento del finanziamento ed al conseguente inserimento negli strumenti di programmazione economico-finanziaria dell'Ente, come indicato in premessa.

Infine, con votazione separata all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per consentire entro le scadenze imposte dal bando il proseguimento delle procedure menzionate in premessa.

La Segretaria Generale  
Maria Riva

La Vice Sindaca  
EMILY MARION CLANCY

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -